

Mancata sottoscrizione dell'offerta di gara: niente esclusione se è certa la riferibilità al partecipante

Scritto da Interdata Cuzzola | 29/04/2022

Non deve essere esclusa l'offerta recante il timbro della società, le generalità e la copia firmata della carta di identità del legale rappresentante ma priva della sottoscrizione di quest'ultimo: è quanto affermato dal TAR Campania, Napoli, sez. VII, nella sent. 22 aprile 2022, n. 2781.

Secondo i giudici, infatti, i suddetti elementi e la circostanza che la busta era sigillata con nastro adesivo che recava sui lembi di chiusura la firma del legale rappresentante *"consentono di superare qualsiasi incertezza circa la riferibilità dell'offerta"* al partecipante alla gara.

Conseguentemente, quando non emergono obiettivi elementi di dubbio circa la riferibilità, l'offerta non può essere esclusa, in coerenza con la giurisprudenza che, con riguardo alla sottoscrizione dell'offerta, *"ne valorizza la ratio di assicurarne la provenienza e la serietà, di modo che la sanzione espulsiva è riferita ai casi di difetto totale di sottoscrizione dell'offerta o di incertezza assoluta circa la sua provenienza [...]"* (Consiglio di Stato, sez. V, sent. n. 2353/2021).